

**ISTITUTO COMPRENSIVO****“Luigi Settembrini”**

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835877506 - 0835536095 – 0835404128

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

75020 NOVA SIRI SCALO (MT)

Codice M.P.I. MTIC81700Q

Codice fiscale N. 82002160776

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. SETTEMBRINI"-NOVA SIRI

Prot. 0009161 del 13/11/2024

VII-6 (Uscita)

Albo on line

Al Sito web dell'Istituto

Agli Atti-Sede

Oggetto: Nomina RUP

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”-“Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 19/2024), finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU - **Titolo del Progetto: “In-Contro” – CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-51999-C.U.P.: E54D21000920006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n.3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art.11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n.129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n.36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto legge 22 aprile 2023, n.44 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n.74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che definisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n.1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom), n.966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C/58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1- Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministero dell’istruzione 24 giugno 2022, n.170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4-Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea-Next Generation EU”*;

VISTO il decreto del Ministero dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n.19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4-Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea-Next Generation EU”*;

VISTA la nota prot. n.60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministero dell’istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministero dell’istruzione 24 giugno 2022, n.170;

VISTA la nota prot. n.58542 del 17 aprile 2024 con cui sono state definite le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO in particolare, l’Allegato n.1 *“Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4- Componente 1-Investimento 1.4”* di cui al Decreto n.19/2024, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di € 73.962,75;

VISTO l’Accordo di concessione prot. m_pi.AOOGABMI. Registro Ufficiale U. 0141612 del 12/10/2024, con cui è stato formalmente autorizzato il **Progetto “In-Contro” – M4C1I1.4-2024-1322-P-51999-C.U.P.: E54D21000920006**, per u importo complessivo di € 73.962,75;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto scolastico per il triennio 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.2 del 14/02/2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
VISTO l'art.15, comma 1, del Decreto Legislativo n.36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP);

VISTO in particolare, l'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «*2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni*»;

VISTO altresì l'Allegato I.2, recante «*Attività del RUP*»;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Marzia Magnani, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dirigente scolastico, Marzia Magnani, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DETERMINA

per le motivazioni anzi esposte, da considerarsi parte integrante del presente atto:

di assumere l'incarico di **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art.15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, per la realizzazione degli interventi a valere sul Progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”-“*Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*” (D.M. 19/2024), finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU - **Titolo del Progetto: “In-Contro” – CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-51999-C.U.P.: E54D21000920006**

Il presente atto viene reso pubblico mediante affissione all'Albo online e pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marzia Magnani

f.to digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm.ii